

# CGIL FP      CISL FPS      UIL FPL

Segreterie Territoriali Venezia - Segreterie Aziendali  
Policlinico San Marco

Mestre 19 febbraio 2001.

Ai Sigg. Consiglieri Comunali  
Comune di Venezia

Oggetto: Sciopero lavoratori Policlinico San Marco di lunedì 26 febbraio 2001.  
Assemblea pubblica presso Municipio di Mestre.

In occasione dello sciopero di 24 ore del personale del Policlinico San Marco indetto per lunedì 26 febbraio p.v., le OO.SS. CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL Territoriali ed Aziendali hanno indetto una serie di iniziative e manifestazioni che vedono, tra l'altro, coinvolte le istituzioni locali e regionali. In tale data si terrà quindi un'assemblea pubblica, alle ore 10.00 presso la Sala Consiglio della Sede Municipale di Mestre, via Palazzo, a cui sono invitati esponenti del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione Comunale di Venezia.

L'intento è quello di coinvolgere le forze politiche e sociali del territorio non solo o esclusivamente sugli obiettivi della vertenza che vede interessare i lavoratori della Casa di Cura, ma anche quelli più delicati e significativi che interessano la continuità dell'erogazione delle prestazioni sanitarie da parte di soggetti pubblici e privati e che rischiano di essere fortemente compromessi alla luce del protrarsi e dell'inasprirsi del conflitto tra le parti.

Giova ricordare che la ingiustificata rigidità dell'Amministrazione a chiudere il Contratto Integrativo Aziendale sommata alla concomitante disponibilità ad accogliere nuova forza lavoro da parte di analoghe strutture sanitarie pubbliche (pensiamo all'ULSS 12, e non solo) e private, e condizioni lavorative e remunerative migliori, producono, quale unico effetto, un esodo incentivato di personale professionalizzato infermieristico e riabilitativo ai quali probabilmente nel breve periodo si aggiungeranno anche gli OTAA (Operatori Tecnici Addetti all'Assistenza).

2)

È uno scenario già visto e dagli esiti infausti se si pensa che oltre 50 infermieri professionali sono in procinto di andarsene dalla Casa di Cura per approdare all'ULSS 12, e che si sommano all'esodo dei terapisti della riabilitazione. Senza dimenticare l'appetibilità delle altre ULSS confinanti che accresce l'attenzione del rimanente personale che presumibilmente punta ad andarsene.

Verrebbe da definirla miopia strategica e limitata capacità manageriale. Ma non è questo che ci preoccupa. Ci preoccupa, invece, il futuro della sanità nel territorio, la qualità dei servizi e la continuità della erogazione delle prestazioni, in riferimento alle aspettative del cittadino-utente.

È per affrontare le questioni che qui abbiamo succintamente indicato e per il contributo che vorrete dare alla soluzione dei problemi che investono il Policlinico San Marco, i suoi lavoratori e la cittadinanza che siete invitati

**lunedì 26 febbraio 2001**

**ore 10.00**

**Sede Municipale di Mestre.**

Cordiali saluti.

CGIL FP CISL FPS UIL FPL  
Segreterie Territoriali di Venezia  
Segreterie Aziendali Policlinico S. Marco